

IVG

Savona, al Mazzini-Da Vinci la gara nazionale per gli studenti di ottica

di **Redazione**

10 Aprile 2018 - 15:46



Savona. Sarà l'istituto Mazzini-Da Vinci di Savona ad ospitare l'edizione 2018 della gara nazionale indirizzo servizi socio-sanitari articolazione ottico indetta dal ministero della pubblica istruzione per valorizzare le eccellenze.

E' consuetudine che l'organizzazione della competizione sia affidata alla scuola il cui studente sia risultato vincitore nella precedente edizione. L'ultima gara è stata svolta presso il Galvani Iodi di Reggio Emilia, il cui allievo si era aggiudicato il primo premio dell'edizione 2016 e lo scorso anno l'istituto emiliano ha conferito il primo posto alla studentessa Eleonora Trusendi del Mazzini-Da Vinci di Savona, che si è distinta tra i suoi coetanei provenienti dalle altre scuole italiane.

Grazie a questa vittoria, il Miur ha designato l'Istituto di Savona quale organizzatore della Gara Nazionale edizione 2018, che si terrà il 18 e il 19 aprile. I partecipanti sono i migliori studenti della classe 4[^] di ciascun istituto di ottica presente sul territorio italiano. In Italia sono 52 gli istituti statali che presentano un corso di Ottica nel loro piano dell'offerta formativa e sono stati tutti invitati a partecipare.

"I candidati - spiegano dal Mazzini-Da Vinci - svolgeranno una prova pratica di laboratorio di lenti oftalmiche e una prova scritta sulle materie teoriche professionalizzanti. L'esperienza per i ragazzi partecipanti è unica: essi sono stati scelti per gareggiare a un evento nazionale, hanno l'opportunità di incontrare i loro coetanei che vivono realtà

diverse, di confrontarsi tra loro e condividere conoscenze ed esperienze acquisite in aula e in laboratorio durante il loro percorso scolastico giunto quasi al termine”.

“La professione dell’ottico oggi vede una controtendenza: i posti di lavoro disponibili sono superiori al numero degli ottici abilitati. Ciò significa che gli studenti che conseguono il diploma e l’abilitazione trovano velocemente occupazione nell’ambito del percorso formativo che hanno scelto. Questa professione a oggi non conosce crisi”.